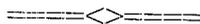




COMUNE DI CALANNA

(Provincia di Reggio Calabria)

Codice Fiscale 00256490806



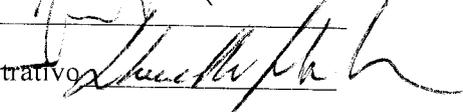
ACCORDO DEFINITIVO RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE

ANNO 2010

A seguito dell'approvazione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2010, della delibera G.M. N. 04 del 12.01.2011 avente per oggetto: "Autorizzazione sottoscrizione definitiva", del parere del Revisore dei Conti e della lettera di convocazione prot. N. 89 del 21.01.2011;
In data 26.01.2011 presso la Residenza Municipale del Comune di Calanna, ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica:

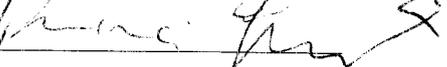
Presidente-Dott.ssa Antonella Musolino – Segretario Comunale 

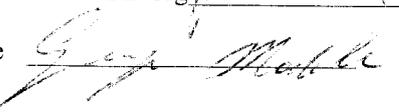
Geom. Labocetta Salvatore Resp. Servizio Tecnico ed Amministrativo 

Sig.ra Busà Anna – Resp. Servizio Economico – Finanziario PRESENTI

- la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale C.S.I.L./FPS Sig. 

Organizzazione Sindacale Territoriale U.I.L. FPL Sig. 

- R.S.U.: Moschella Giuseppe 

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per la parte economica anno 2010.



ART. 1

Campo di applicazione

1. Il presente Accordo – Anno 2010 - si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato e al personale comandato o distaccato in servizio presso l'Ente limitatamente a quanto stabilito dalle vigenti clausole contrattuali nazionali e dal presente Accordo.

ART. 2

Durata, decorrenza tempi e procedure di applicazione del contratto

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del C.C.N.L. 22-01-2004 e dell'art. 8 del C.C.N.L. Regioni - Enti Locali del 11-04-2008, il presente Accordo opera nell'ambito del CCDI vigente nell'Ente ed ha valenza per la parte economica dal 01.01.2010 fino al 31.12.2010.
2. Il presente Accordo conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo Accordo annuale, fatte salve le modifiche, le integrazioni e le relative nuove decorrenze ivi stabilite.
3. La parte normativa può essere modificata in sede di delegazione trattante e la modifica assume la stessa valenza temporale della parte modificata.
4. Gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione del presente Accordo o del CCNL.
5. La piattaforma per il rinnovo dell'Accordo è presentata dalle R.S.U. e/o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL i 15 giorni dopo l'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente dell'anno di riferimento.
6. Fino all'approvazione del nuovo Accordo, le clausole contrattuali qui stipulate si applicano in ragione di dodicesimi.

Art. 3

Quantificazione RISORSE DECENTRATE ANNO 2010

1. Per l'anno 2010, per come determinato dai responsabili dei servizi competenti, le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito denominato "**Fondo 2010**") ex art. 14 e art. 15 del C.C.N.L. 01-04-1999, così come modificati dall'art. 31 e dall'art. 32 del C.C.N.L. Regioni - Enti Locali del 22-01-2005, risulta quantificato in € **3.764,47** così distinto:
 - risorse stabili 2010: € 3.764,47;
2. Al fondo disponibile – parte stabile è aggiunta la somma di € 19.634,52 già utilizzata per il pagamento delle P.E.O. e la somma di € 5.320,16 già utilizzata per il pagamento della quota dell'indennità di comparto dei dipendenti posta a carico del fondo.

ART. 4

Utilizzo delle risorse del Fondo Incentivi

1. Le risorse di cui all'art. 3 sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia e di qualità dei servizi istituzionali.
2. In relazione alle finalità di cui al comma 1, le risorse di cui all'art. 3 sono utilizzate nell'anno 2010 per:

A) FONDO PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE:

L'applicazione delle progressioni economiche orizzontali verrà definita sulla base della clausole stabilite nei precedenti accordi di concertazione e contrattazione, con i quale sono stati definiti i criteri unitamente alle schede di valutazione individuali (**SIV**).

La valutazione dei Responsabili di Servizio apicali, Cat. D, è di competenza del nucleo di valutazione ed avviene in concomitanza alla valutazione dei dipendenti di Cat. A,B,C.

Risorse per l'anno 2010 destinate per le P.E.O.....€ 1.067,31
--

MHP

Le categorie dei lavoratori che possono concorrere alla PEO, nel caso di valutazione positiva (raggiungimento punteggio minimo per conseguire la progressione economica), nell'Anno 2010 sono le seguenti: n. 2 dipendenti appartenenti alla Cat. B.

Nel Fondo PEO restano comunque acquisite, anche dopo la cessazione del rapporto per qualsiasi motivo o per progressione verticale le risorse destinate alle posizioni di sviluppo della progressione economica orizzontale.

B) Quote destinate all'Indennità di rischio, attività disagiate, indennità di turno, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno – festivo :

Quota Indennità di rischio, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera d) del C.C.N.L. Regioni - Enti Locali del 01-04-1999 così come modificato dall'art. 41 del C.C.N.L. Regioni - Enti Locali del 22-01-2004, da erogare mensilmente ai dipendenti che effettuano prestazioni di lavoro comportanti continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute o alla incolumità: fognaiolo, autista, operatore ecologico, custode cimitero, fontaniere. Tale indennità è corrisposta sulla base delle effettive giornate di lavoro prestate da ciascun dipendente:

Indennità di rischio	€ 30,00 mensili	
Servizio Tecnico (4 dip.)		€ 1.440,00
	TOTALE	€ 1.440,00

C) Quota Indennità di maneggio valori: vengono riconosciuti € 1,55 al giorno di effettivo maneggio valori all'economista comunale:

Servizio Economico – Finanziario		
Economista comunale		€ 350,00
	Totale	€ 350,00

D) Quota necessaria per compensare l'effettivo esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità ex art. 17, comma 2, lett.f) CCNL 01.04.99, come modificato dall'art.36 CCNL 22.01.04. In particolare :

1) Al personale di cat. B, C o D, individuato con atto formale del Responsabile del Servizio, responsabile di procedimenti con compiti di specifica responsabilità in attività caratterizzate da autonomia operativa, elaborazioni decisionali senza effetti esterni, particolare complessità delle funzioni affidate, responsabilità di conduzione di gruppi di lavoro.

Area Amministrativa – Ufficio anagrafe e stato civile.....€ 600,00

E) Quota necessaria per compensare l'effettivo esercizio di messo notificatore.
Somma destinata.....: **€ 300,00**

Le suddette indennità vengono assegnate, nel limite delle risorse destinate a tale istituto, alle suddette posizioni di lavoro con specifiche responsabilità per come sono attribuite. Il Responsabile del Servizio di appartenenza attesta, a conclusione dell'anno, l'effettivo espletamento delle prestazioni.

Art. 5

Risorse di cui all'art. 15, del CCNL del 1.4.1999.

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, che comunque sono destinate a soddisfare le finalità ed a remunerare le prestazioni del personale espressamente contemplato dalla fonte legislativa.

Incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL del 1.4.1999, art. 17, comma 2, lettera g) e art. 4, comma 2, lett. h) (incentivi progettazione, recupero evasione ICI, compensi ISTAT, notifiche atti, ecc.):

- Art. 92 DLgs. 163/2006 (ex art.18 legge 109/94) e s.m.i., incentivi per l'attività' di progettazione al personale del Servizio Tecnico che ha partecipato all'attività' di progettazione, sulla base dei criteri definiti nel Regolamento approvato con delibera GC.n. 84 /2005, esecutiva;
- Art. 4, comma 3 CCNL 05/10/2001- recupero ICI (da liquidare secondo criteri stabiliti con apposito Regolamento);
- condono edilizio (da liquidare secondo criteri stabiliti con apposito Regolamento);
- compensi ISTAT.

Per le somme risultanti dagli atti prodotti e riferibili alle fattispecie sopra elencate.

Le quote di salario accessorio, per come risultanti dall'applicazione delle normative (compresi i regolamenti comunali), vengono assegnate al personale degli uffici interessati sulla base di specifici regolamenti sottoposte alla delegazione trattante e da questa approvate nelle sessioni di contrattazione, delle quali la Giunta Comunale in sede di autorizzazione alla sottoscrizione del CCDI prende atto, essendo parte integrante allegata.

Annualmente la Delegazione trattante verifica la regolare applicazione del presente istituto contrattuale.

ART. 6

Clausola di verifica

La delegazione trattante è convocata alla fine di ogni quadrimestre per monitorare la corretta applicazione del presente Accordo, anche rispetto all'apporto individuale di ogni dipendente per il raggiungimento degli obiettivi.

Art. 7

Norma Finale

1. Le clausole degli Accordi precedenti, non disapplicate dal presente Accordo, rimangono in vigore. Si intendono sostituite le clausole dei precedenti Accordi qui modificate espressamente.

2. Le somme di ogni indennità non utilizzate o non attribuite ai lavoratori, con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario, saranno destinate ad integrare il finanziamento dell'art. 4 comma 2 (Fondo di produttività collettiva ed individuale) ed erogate ai dipendenti a seguito di relativa valutazione dei Responsabili dei servizi.